

SUPERBONUS: ARCHITETTI E INGEGNERI, GRAVE ERRORE STOP CESSIONE DEI CREDITI PER AREE TERREMOTATE = Roma, 27 mar. (Labitalia) - "E' stato presentato ieri al Consiglio dei Ministri un decreto legge salva conti che sancisce lo stop alla cessione dei crediti e lo sconto in fattura. In base a quanto comunicato dal Ministro Giancarlo Giorgetti, la bozza di decreto approvata prevede l'eliminazione di ogni genere di cessione dei crediti e di sconto in fattura per tutte le tipologie che ancora le prevedevano. Oltre al terzo settore, questa stretta riguarderà principalmente il Superbonus 110% per le aree terremotate". E' quanto si legge in una nota. "Tale decisione - si precisa - sta mettendo in subbuglio, in particolare, i professionisti e le imprese che agiscono nelle zone del cratere del terremoto del 2016 in Italia centrale. I Consigli nazionali degli ingegneri e degli ARCHITETTI pianificatori paesaggisti e conservatori e la Fondazione Inarcassa considerano particolarmente grave questa decisione del Governo". "Immaginare di completare - dichiarano - la ricostruzione delle aree terremotate in tempi rapidi e senza l'utilizzo di fondi pubblici è puramente utopistico. Come abbiamo ripetutamente affermato, è necessario un sistema complessivo che agevoli l'opera di ricostruzione non che la ostacoli. Questa decisione del Governo, inusitatamente drastica, rischia di rendere impossibile l'opera di ricostruzione. Per questo chiediamo un ripensamento e che le agevolazioni fiscali siano mantenute almeno limitatamente alle aree colpite dal sisma. Noi, come di consueto, siamo disponibili al confronto col Governo per individuare una soluzione che concili l'esigenza di tenere i conti dello Stato sotto controllo e il diritto dei cittadini colpiti dal sisma di tornare a vivere nelle proprie case". (Dks/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 27-MAR-24 17:45 NNNN

Superbonus, Architetti e Ingegneri: errore stop a cessione crediti per aree sisma (AgenziaCULT) - Roma, 27 mar - "È stato presentato ieri al Consiglio dei Ministri un decreto legge salva conti che sancisce lo stop alla cessione dei crediti e lo sconto in fattura. In base a quanto comunicato dal Ministro Giancarlo Giorgetti, la bozza di decreto approvata prevede l'eliminazione di ogni genere di cessione dei crediti e di sconto in fattura per tutte le tipologie che ancora le prevedevano. Oltre al terzo settore, questa stretta riguarderà principalmente il Superbonus 110% per le aree terremotate. Tale decisione - sottolineano CNI, CNAPPC e Fondazione Inarcassa in una nota - sta mettendo in subbuglio, in particolare, i professionisti e le imprese che agiscono nelle zone del cratere del terremoto del 2016 in Italia centrale. I Consigli Nazionali degli Ingegneri e degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori e la Fondazione Inarcassa considerano particolarmente grave questa decisione del Governo". "Immaginare di completare la ricostruzione delle aree terremotate in tempi rapidi e senza l'utilizzo di fondi pubblici - dichiarano - è puramente utopistico. Come abbiamo ripetutamente affermato, è necessario un sistema complessivo che agevoli l'opera di ricostruzione non che la ostacoli. Questa decisione del Governo, inusitatamente drastica, rischia di rendere impossibile l'opera di ricostruzione. Per questo chiediamo un ripensamento e che le agevolazioni fiscali siano mantenute almeno limitatamente alle aree colpite dal sisma. Noi, come di consueto, siamo disponibili al confronto col Governo per individuare una soluzione che concili l'esigenza di tenere i conti dello Stato sotto controllo e il diritto dei cittadini colpiti dal sisma di tornare a vivere nelle proprie case".(nlN) 20240327T162433Z

Ingegneri-architetti, 'ripensare a stop al bonus in aree sisma' I professionisti commentano il provvedimento di ieri in Cdm (ANSA) - ROMA, 27 MAR - "Immaginare di completare la ricostruzione delle aree terremotate in tempi rapidi e senza l'utilizzo di fondi pubblici è puramente utopistico", perché "è necessario un sistema complessivo che agevoli l'opera di ricostruzione non che la ostacoli": lo si legge nella nota dei Consigli nazionali degli ingegneri e degli architetti e della Fondazione Inarcassa che considerano "particolarmente grave" la decisione del governo, la cui bozza di decreto approvata prevede l'eliminazione di ogni genere di cessione dei crediti e di sconto in fattura per tutte le tipologie che ancora le prevedevano (oltre al terzo settore, questa stretta riguarderà principalmente il Superbonus 110% per le aree terremotate). La scelta annunciata ieri al termine del Consiglio dei ministri dal titolare dell'Economia Giancarlo Giorgetti viene valutata dai professionisti come "inusitabilmente drastica", e "rischia di rendere impossibile l'opera di ricostruzione. Per questo chiediamo un ripensamento e che le agevolazioni fiscali siano mantenute almeno limitatamente alle aree colpite dal sisma", perché, si legge, infine, "tale decisione sta mettendo in subbuglio, in particolare, i professionisti e le imprese che agiscono nelle zone del cratere del terremoto del 2016 in Italia centrale". (ANSA). 2024-03-27T16:31:00+01:00 YM6-CN

SUPERBONUS: ARCHITETTI E INGEGNERI, GRAVE ERRORE STOP CESSIONE DEI CREDITI PER AREE TERREMOTATE = Roma, 27 mar. (Adnkronos/Labitalia) - "E' stato presentato ieri al Consiglio dei Ministri un decreto legge salva conti che sancisce lo stop alla cessione dei crediti e lo sconto in fattura. In base a quanto comunicato dal Ministro Giancarlo Giorgetti, la bozza di decreto approvata prevede l'eliminazione di ogni genere di cessione dei crediti e di sconto in fattura per tutte le tipologie che ancora le prevedevano. Oltre al terzo settore, questa stretta riguarderà principalmente il Superbonus 110% per le aree terremotate". E' quanto si legge in una nota. "Tale decisione - si precisa - sta mettendo in subbuglio, in particolare, i professionisti e le imprese che agiscono nelle zone del cratere del terremoto del 2016 in Italia centrale. I Consigli nazionali degli ingegneri e degli ARCHITETTI pianificatori paesaggisti e conservatori e la Fondazione Inarcassa considerano particolarmente grave questa decisione del Governo". "Immaginare di completare - dichiarano - la ricostruzione delle aree terremotate in tempi rapidi e senza l'utilizzo di fondi pubblici è puramente utopistico. Come abbiamo ripetutamente affermato, è necessario un sistema complessivo che agevoli l'opera di ricostruzione non che la ostacoli. Questa decisione del Governo, inusitabilmente drastica, rischia di rendere impossibile l'opera di ricostruzione. Per questo chiediamo un ripensamento e che le agevolazioni fiscali siano mantenute almeno limitatamente alle aree colpite dal sisma. Noi, come di consueto, siamo disponibili al confronto col Governo per individuare una soluzione che concili l'esigenza di tenere i conti dello Stato sotto controllo e il diritto dei cittadini colpiti dal sisma di tornare a vivere nelle proprie case". (Dks/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 27-MAR-24 16:19 NNNN

SUPERBONUS. ARCHITETTI E INGEGNERI: GRAVE STRETTA GOVERNO SU AREE SISMA "DECISIONE INUSITATA E DRASTICA, COSÌ DIFFICILE LA RICOSTRUZIONE" (DIRE) Bologna, 27 mar. - I Consigli nazionali degli ingegneri e degli ARCHITETTI pianificatori paesaggisti e conservatori e la Fondazione Inarcassa considerano "particolarmente grave" la decisione del Governo che impone la stretta sul Superbonus 110% per le aree terremotate. "Immaginare di completare la ricostruzione delle aree terremotate in tempi rapidi e senza l'utilizzo di fondi pubblici- dichiarano- è puramente utopistico. Come abbiamo ripetutamente affermato, è necessario un sistema complessivo che agevoli l'opera di ricostruzione non che la ostacoli. Questa decisione del Governo, inusitabilmente drastica, rischia di rendere impossibile l'opera di ricostruzione. Per questo chiediamo un ripensamento e che le agevolazioni fiscali siano mantenute almeno limitatamente alle aree colpite dal sisma. Noi, come di consueto, siamo disponibili al confronto col Governo per individuare una soluzione che concili l'esigenza di tenere i conti dello Stato sotto controllo e il diritto dei cittadini colpiti dal

sima di tornare a vivere nelle proprie case". La decisione del Governo, segnalano, "sta mettendo in subbuglio, in particolare, i professionisti e le imprese che agiscono nelle zone del cratere del terremoto del 2016 in Italia centrale". (Mac/ Dire) 16:15 27-03-24 N